

"La vedova scalza" vola a New York: palcoscenico internazionale per l'opera cagliaritana

[U unionesarda.it/articolo/spettacoli/2019/12/10/la-vedova-scalza-vola-a-new-york-palcoscenico-](https://unionesarda.it/articolo/spettacoli/2019/12/10/la-vedova-scalza-vola-a-new-york-palcoscenico-internazionale-per-l-opera-cagliaritana)

10 dicembre
2019



Un'immagine dallo spettacolo (foto ufficio stampa)

Un palcoscenico internazionale per Theandric Teatro Nonviolento.

La compagnia cagliaritana, diretta da Maria Virginia Siriu, si prepara a volare negli Stati Uniti per partecipare alla prossima edizione del festival "In Scena! Italian Theater Festival NY", che si terrà a New York dal 27 aprile all'11 maggio 2020.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

In scena "La vedova scalza" (ispirata all'omonimo romanzo di Salvatore Niffoi, vincitore del Premio Campiello nel 2006), in un racconto attraverso il teatro, la cultura, le storie e le tradizioni della Sardegna. L'opera, reduce dal successo registrato nell'ultima tournée isolana, culminata con il sold out al Teatro Massimo di Cagliari dello scorso giugno sarà rappresentata nei palchi di cinque distretti della metropoli statunitense.

Scopo della rassegna è la promozione del teatro e degli artisti italiani a New York e la costruzione di un ponte fra la scena artistica nostrana e quella newyorkese.

Nell'edizione del 2020 saranno presenti: "La Nipote di Mubarak" (con la regia di Vinicio Marchioni), "Luisa" (di e con Bruna Braidotti), "Piccoli Funerali" (di Maurizio Ripa), "La grande guerra degli orsetti gommosi" (produzione Batisfera Teatro), "La Confessione" (di e con Alfredo Trafersa), "Confini" (di e con Alessandro Tampieri), "Noi, Pupazzi - Storia di una vita sconvolta dal razzismo" (di e con Marco De Simone).

L'ingresso a tutti gli spettacoli e agli eventi speciali è gratuito.



Un'altra immagine dallo spettacolo (foto ufficio stampa)

LO SPETTACOLO - "La Vedova Scalza" è ambientata nella Barbagia degli anni Trenta. A Laranei e Taculè la vita scorre sempre uguale, all'ombra del podestà e della tradizione. La violenza è ovunque: nello strapotere fascista, nelle angherie delle forze dell'ordine, nelle consuetudini che fossilizzano gli individui in ruoli prescritti e azioni comandate. Essere donna significa solo pregare, procreare e lavorare nei campi. Pare non esista via di fuga. La giovane Mintonia, però, è diversa. Studia da autodidatta, legge Grazia Deledda e Lev Tolstoj, non si rassegna a subire la vita. Si innamora di Micheddu, testa calda del paese, e contro il volere della comunità sceglie di sposarlo. Micheddu non ama sottomettersi al potere, men che meno a quello fascista: si fa beffe del Duce e della polizia. Ben presto si guadagna l'odio del podestà e di Centini, il brigadiere locale. I temi (amore, morte, vendetta) e il coro di voci paesane che abitano il romanzo di Niffoi sono quelli della tragedia classica. Il linguaggio è essenziale e, sebbene radicato nella realtà locale di due piccoli paesi della Barbagia, parla alle menti e ai cuori di valori universali.

2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

